

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE FINALITA' E FUNZIONAMENTO

Finalità

Le recenti modifiche ordinamentali (L. n° 133/09) della scuola secondaria di 1° grado hanno confermato l'importanza e la peculiarità dei Corsi di scuola secondaria di 1° grado ad Indirizzo Musicale. “ *L'insegnamento dello strumento musicale rientra nelle consistenze dell'organico di diritto dell'Istituto, e si colloca nell'ambito delle opportunità da recepire nel POF*” (C.M. n° 29 del 5 marzo 2004). La sua istituzione ha la finalità di offrire al preadolescente, attraverso lo studio specifico di uno strumento, una ulteriore occasione di maturazione logica, espressiva e comunicativa e per consentirgli una consapevole appropriazione di maturazione logica , espressive e comunicativa e per consentirgli una consapevole appropriazione del linguaggio musicale nella sua globalità, inteso come mezzo universale di espressione e di comunicazione. Le specialità strumentali autorizzate ed insegnate sono: chitarra classica, flauto traverso, pianoforte, clarinetto: ***possono essere iscritti 6 alunni per ogni strumento, in corrispondenza alle 6 ore di lezione per strumento assegnate in organico.***

Funzionamento ed orario delle lezioni

Alle 30 ore settimanali curricolari si aggiungono n° 2 ore di strumento e di ascolto partecipativo (di pomeriggio), la frequenza è obbligatoria e non opzionale. L'insegnante dello strumento, essendo curricolare, fa parte integrante del piano di studi e della programmazione dell'Equipe pedagogica, L'organizzazione della lezione di strumento può essere flessibile e potrà essere concordata con il maestro di strumento.

Modalità di iscrizione al Corso di Indirizzo Musicale

Tutti gli alunni delle quinte elementari, interessati allo studio di strumento musicale, possono chiedere l'iscrizione al Corso di Indirizzo Musicale della scuola Secondaria di 1° grado “ A. Vidoletti”. Alla richiesta di iscrizione, considerato che il numero di alunni può essere non più di 6 per strumento, seguirà una prova attitudinale. L'allievo può seguire l'insegnamento di un solo strumento musicale tra quelli indicati. L'ordine di preferenza verrà espresso nel modulo di iscrizione on-line.

Esami ed attestato

“In sede di esame di licenza viene verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico” (D.M. 6.8.99 art.8). La scuola rilascia un apposito attestato che andrà ad arricchire il portfolio delle competenze dell'alunno.

CORSO AD INDIRIZZO EUROPEO

Premessa

La dimensione europea dell'istruzione è divenuta centrale nelle politiche scolastiche in particolare a partire dal 2000, quando il **CONSIGLIO DI LISBONA** ha evidenziato il ruolo cruciale dell'istruzione per lo sviluppo economico e la coesione sociale e ha posto per il 2010 significativi e impegnativi obiettivi da raggiungere.

Recentemente, l'allargamento e la recente firma del trattato per la **COSTITUZIONE DELL'UNIONE EUROPEA** costituiscono passaggi importanti nella configurazione delle forme di esercizio della **"CITTADINANZA ATTIVA"** che impegnano ed impegneranno le giovani generazioni che la scuola e le istituzioni democratiche sono chiamate a coltivare e a far crescere.

Il **Libro Bianco della Commissione Europea** "insegnare ad apprendere: verso la società conoscitiva", pone tra i cinque obiettivi prioritari dei sistemi educativi e formativi dei Paesi membri, la promozione della conoscenza di almeno due lingue comunitarie oltre alla lingua materna. Conoscere tre lingue comunitarie diventa obiettivo per l'Europa.

Le lingue sono un punto di passaggio necessario per la conoscenza degli altri. La loro conoscenza contribuisce a rafforzare il sentimento di appartenenza all'Europa, nella sua ricchezza e diversità culturale, e la comprensione fra i cittadini europei.

Per il libro bianco, quindi, il plurilinguismo è un elemento costitutivo sia dell'identità e della cittadinanza europee, sia della società conoscitiva. La conoscenza di più lingue appare un elemento costitutivo dell'identità europea dichiaratamente riconosciuta con il concetto di cittadinanza.

| |
|------------|
| Obiettivi: |
|------------|

Sperimentare classi ad indirizzo europeo ha per noi l'obiettivo di favorire la ricerca e il significato di **CITTADINANZA** nel vero senso della parola, il dialogo tra le nazioni, la riflessione, la creatività e la socializzazione, lo sviluppo interdisciplinare e pluridisciplinare dei contenuti, rafforzare le competenze linguistiche e l'uso di tecnologie della comunicazione;

Intendiamo promuovere la conoscenza e la comprensione della diversità linguistica e il dialogo tramite il confronto e la condivisione dei valori e dei principi interculturali, favorendo il "dialogo intorno ai confini" ;

Preparare i giovani ad una partecipazione attiva nella società democratica, rafforzando in questo modo la cultura democratica;

Fornire una offerta diversificata e di qualità per l'insegnamento delle lingue e delle culture che permetta loro di acquisire la padronanza di almeno due lingue straniere, il che costituisce un fattore di integrazione in una società fondata sulla conoscenza.

La sperimentazione si basa su una utilizzazione del **tempo scuola** che prevede una partecipazione collegiale di tutte le discipline , attraverso la scelta oculata di contenuti, e lo sviluppo di un curriculum che preveda:

- una programmazione che diversifichi gli obiettivi per la seconda lingua comunitaria rispetto all'inglese
- una programmazione comune tra gli insegnanti di Italiano, Inglese, e L2 per un approccio integrato alla diversità linguistica
- una progettazione che sperimenti la realizzazione di moduli CLIL
- un uso delle TIC per l'apprendimento delle lingue (gemellaggi e partenariati elettronici)
- diffusione tra i genitori di informazione
- organizzazione di eventi (26 settembre : giornata europea delle lingue; 9 Maggio Europe day)
- Sviluppo di una progettualità ad ampio raggio in ambito europeo (Comenius)
- Una valutazione degli alunni basata su strumenti riconosciuti quali il quadro europeo di riferimento per le lingue

La sperimentazione è ispirata a documenti, direttive, raccomandazioni, indirizzi e proposte del Consiglio d'Europa. La dimensione " europea" dell'insegnamento è declinata nella progettazione didattica delle diverse discipline:

- nelle lingue, come mezzo di conoscenza delle differenti civiltà europee,
- nei differenti linguaggi disciplinari come strumenti di approfondimento ed acquisizione di valori universali quali cittadinanza, diritti/doveri, convivenza, senso etico ed estetico e con continui riferimenti alle scienze umane.

INDIRIZZO SCIENTIFICO- TECNOLOGICO

Per l'anno scolastico 2018-2019 verrà attivata una sperimentazione ad indirizzo scientifico- tecnologico

Presupposto di un efficace insegnamento/apprendimento delle scienze è una interazione diretta degli alunni con gli oggetti e le idee coinvolti nell'osservazione e nello studio, il "saper fare", su cui costruire l'esperienza, sviluppare la riflessione, ponendo sempre attenzione a rendere gli alunni consapevoli della dimensione sia concettuale sia sperimentale delle scienze.

Nell'area di indirizzo le scienze verranno presentate in una dimensione di trasversalità con gli altri saperi (tecnologico, storico, umanistico sociale) riconoscendone il ruolo fondamentale per la comprensione delle problematiche complesse legate ai cambiamenti in atto nella nostra società e nell'ambiente che ci circonda. Indispensabile il contatto diretto degli alunni con gli oggetti di osservazione e di studio,

L'esperienza che si attiva è inserita nel quadro dell'orario a tempo prolungato dando alle ore aggiuntive previste una caratterizzazione curricolare.

Il coinvolgimento curricolare di Tecnologia in un ambito attivo di progettazione , costruzione e utilizzazione di oggetti e procedimenti operativi, sarà utile per avviare gli alunni a comprendere, anche in modo inizialmente semplice, i principi di funzionamento di apparecchiature di uso quotidiano, sulla base delle competenze "scientifiche" via via acquisite.

L'attività, di natura laboratoriale, sarà condotta da uno o più docenti, facendo riferimento al lavoro con la classe. Essa riguarderà prevalentemente temi legati ad uno o più aspetti di didattica delle discipline scientifiche e tecnologiche, anche con riferimenti alla scienza e alla tecnologia nella vita quotidiana.

Obiettivi della sperimentazione

Affermare la cultura della sperimentazione attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale

- Innovare la didattica delle scienze per promuovere e rafforzare l'apprendimento in area tecnico - scientifica
- Favorire l'integrazione delle scienze per superare la frammentazione delle discipline.
- Promuovere l'orientamento non solo come pratica di informazione e convinzione, ma anche come strumento di formazione,
- Sviluppare la capacità di critica e di valutazione, anche rispetto alle informazioni che sono sempre più disponibili nella rete.

Nella progettualità si evidenzieranno:

- la realizzazione di una attività didattica di tipo laboratoriale;
- l'integrazione delle scienze e della tecnologia;
- il ruolo attivo e i processi di apprendimento degli studenti
- il rapporto scienza-tecnologia;
- il ruolo delle attrezzature scientifiche e laboratoriali e loro accordo con teorie e modelli;
- il contributo delle nuove tecnologie informatiche alla didattica delle discipline scientifiche;
- il ruolo orientante dell'attività svolta;
- la funzione di promozione dell'eccellenza svolta dalle attività sperimentate;
- Il coinvolgimento di altre discipline linguistiche

Per l'attività si utilizzerà una metodologia attiva, interattiva, orientata allo studente e collegata alle altre discipline, anche al di fuori dello stretto ambito scientifico e tecnologico senza sottovalutare il rigore di un quadro epistemologico di riferimento e i necessari riferimenti teorici.